

ASSOCIAZIONI
KAPPA KOSMOS

Un anniversario festeggiato nel migliore dei modi dal sodalizio guidato da Oliviero Vanzo



APPASSIONATE. Le ragazze della squadra del Gs Cappuccini A

Le ragazze del Gruppo sportivo si fanno onore nel campionato Csi
Cappuccini, pallavolo che passione

La squadra del G.S. Cappuccini «A» è iscritta al campionato Csi provinciale, inserita nel girone A, ed attualmente si trova ad occupare una posizione di metà classifica. La squadra allenata da Ciro D'Antuono, sponsorizzata da Raffaelli Contract Rovereto, si allena il mercoledì e giovedì dalle 20 alle 21.30 nella palestra dell'Itec «Fontana» e disputa le proprie gare interne

il lunedì alle 20. «Come responsabile del gruppo sportivo connesso alla parrocchia di S. Caterina - commenta Ciro D'Antuono - incontro difficoltà a trovare sale disponibili per incontri e riunioni. Auspicio per il 2005 che il nuovo padre guardiano apra le porte del convento in modo che tutta la comunità possa godere di tale struttura, in un ambiente anco-

ra «pulito» e ricco di valori spirituali». Le ragazze che compongono la squadra sono, in alto, da sinistra, nella foto: Anna Torboli, Monica Brusco, Giulia Setti, Gloria Robol, Nicoletta Fogolari; in basso, da sinistra: Michela Scanagatta, Elisa Balzano, Elisa Trenti, Giulia Piffer, all: Ciro D'Antuono.

G. L.

Gli arcieri guardano tutti dall'alto

Stagione da sogno regala il primato in Italia
In 25 anni conquistati ben 89 titoli tricolori

di GIANPIERO LUI

Proprio nell'anno in cui la Kappa Kosmos Rovereto ha festeggiato i 25 anni di attività arcieristica ed i 50 anni della fondazione della polisportiva Kosmos, il presidente Oliviero Vanzo, giunto al suo primo lustro alla presidenza della prestigiosa società sportiva, ha potuto celebrare un nuovo primato, quello nel ranking a punti tra tutte le società arcieristiche nel quadriennio dal 2000 al 2004, con 1668 punti.

In dicembre ha visto primeggiare a Caorle la squadra giovanile nella finale nazionale: Luca di Valerio, Lorenzo Giori, Marco Sersin, Eleonora Dalpiaz, Federico Gobbi e Elisa Simoncelli. Una squadra che nell'occasione ha battuto il record a squadre ragaz-

zi maschili e tutti hanno conseguito i propri limiti personali indoor. Nel Grand Prix European 2004, svoltosi ad aprile a Rovereto, in pratica una gara di livello mondiale con 43 nazioni presenti, a rappresentare i colori della nazionale azzurra c'erano ben sette arcieri appartenenti alla Kosmos. Un risultato che nessun'altra società italiana è mai riuscita a conseguire: qualificare per un evento internazionale con le squadre ben sette atleti (Elena Rossi, Josè Fontana, Alessandro Anderle, Amedeo Tonelli, Cristina Ioriatti, Mario Ruele ed Elena Tonetta).

«Cristina Ioriatti è stata ad un passo dalla qualificazione alle Olimpiadi di Atene - commenta il presidente Vanzo - e, dopo un breve periodo di delusione, Cristina ha dimostrato le sue grandi qualità conseguendo grandissimi pun-

teggi che la vedono già da ora, assieme alla giovanissima Elena Tonetta, nel ristretto gruppo a tre delle atlete di interesse olimpico. A proposito della 16enne Tonetta, l'atleta di Mori ha conseguito, oltre alla qualifica di "probabile olimpica", anche una serie di record mondiali, europei ed italiani sia da "allieva" che da "junior", un bel biglietto da visita».

I titoli italiani conseguiti dalla Kappa Kosmos in questi 25 anni sono 89, dei quali ben 10 lo scorso anno, oltre alla conquista della finale dei centri giovanili 2004.

«Dei gruppi nazionali, oltre a Cristina Ioriatti ed Elena Tonetta - ricorda Vanzo -, fanno parte due giovani, quest'anno passati senior: Alessandro Anderle, che nel 2004 ha consolidato con prestigiose affermazioni nel settore juniores le sue grandi e poliedriche



PROMETTENTI. I giovani arcieri della Kappa Kosmos Rovereto, che stanno emulando le gesta di Mario Ruele e Cristina Ioriatti

dotti con il terzo posto negli juniores ai mondiali sloveni di tiro di campagna e parecchie presenze in maglia azzurra; Amedeo Tonelli, pur partecipando relativamente poco agli eventi internazionali, è nel ranking nazionale, unico "under 21" capace di superare la barriera dei 1300 punti nel Fita

l'anno scorso. Non dobbiamo dimenticare anche Mario Ruele, che è tornato con alcuni risultati di prestigio ai suoi grandi livelli, dimostrando di costituire una grande squadra con Franco Beccari, Guido Tabaglio, Leonardo Pistoni, Giancarlo Pagliai, Alessandro Magni ed il nuovo entrato Lucia-

no Faldini, ottenendo numerosi record a squadre sia veterani che maschili. Lo stesso si deve dire della squadra senior compound femminile, che con l'inserimento di Eugenia Salvi (Montichiari) e la junior Serena Boni (Grosseto) al fianco di Elisa Beccari, Josè Fontana e Lara Bertocci, ha recentemente dimostrato di aver poche avversarie».

Nell'ultima gara del dicembre scorso queste atlete hanno realizzato record europei e nazionali, sia individuali che a squadre mentre la squadra senior maschile punta tutto sui giovani Tonelli, Anderle e Federico Gobbi, insieme al promettente fiorentino Daniele Montigiani e ai mantovani Rino Braccaioli, Luca Bottaio e Maurizio Frigerio, seguiti come sempre dal responsabile tecnico della Kappa Kosmos Renzo Ruele.

Oggi appuntamenti-clou
L'Arcobaleno torna in gara agli «Italiani»

L'anno 2005 è iniziato da appena pochi giorni e già il ciclismo mountain bike assegna le prime maglie tricolori. In questo week-end, infatti, a Rovato (Brescia) si corrono i Campionati italiani di ciclocross, appuntamento di prestigio al quale non potevano mancare gli atleti de L'Arcobaleno Carraro team. In gara ieri Renate Pichler tra le donne, oggi tocca a Piergiorgio Delagiacomma (cat. M4).

«Visto il rendimento dell'ultimo periodo - commenta Paolo Garniga -, l'obiettivo minimo per entrambi è quello di salire sul podio; sperare in una maglia tricolore non è un azzardo. Oggi si assegna anche il titolo italiano di Winter triathlon a Campodolcino (Sondrio). Una gara dura: 7 km da correre nel centro del paese con tratti innevati, 12 km in mtb in salita con un dislivello di 700 metri e 10 km con gli sci da fondo su un percorso definito impegnativo. In questa gara ci saranno Alessandro Degasper, all'esordio con la maglia de L'Arcobaleno con il fermo intento di puntare alla vittoria assoluta. Degasper ha trascurato questa specialità negli ultimi due anni perché ha cercato di concentrarsi sulla specialità olimpica ma è da considerarsi un autentico specialista, avendo vinto due campionati europei ed il titolo mondiale nel 2000. Lo accompagneranno nella trasferta tricolore i Master Mariano Decarli e il quasi omonimo Alessandro De Gasperi, neofiti della specialità, ma in grado di ambire anche loro al podio».

G. L.

Diario di viaggio di una giovane atleta roveretana
Giovani cestiste crescono Dare sempre il massimo



NATALIZIE. Le ragazze più giovani del Rovereto Basket

Conosciamo più da vicino il mondo del basket giovanile cittadino, con questa specie di «diario di viaggio» di Alessandra#11, atleta del Rovereto Basket:

«Se non potete essere un pino su un monte, siate una piccola pianta nella valle. Siate un cespuglio se non potete essere un albero. Se non potete essere una via maestra, siate un sentiero. Non con la mole vincete o fallite. Siate il meglio di qualunque cosa siate» (Douglas Mallok).

Io non ho mai conosciuto Douglas Mallok di persona, ne lui ha mai visto me; eppure ha «confezionato» una frase che fa giusto al caso mio. Magari vi chiederete come possa c'entrare un albero in mezzo a un campo da basket o una valle in una palestra, nonostante questo, leggendo questi versi ho rivisto davanti agli occhi la nostra ultima partita. Le nostre avversarie non avevano gran «mole» ma erano spinte da una gran voglia di dare il meglio di loro stesse, nonostante non fossero molto alte, nonostante avessero meno esperienza di noi, nonostante si trovassero di fronte alle prime del campionato.

Ad inizio partita eravamo cadute nel tranello di credere che la «mole» determinasse la vittoria; le avevamo sottovalutate insomma. Solo quando ci siamo rese conto che giocando con superficialità, noi ma anche le nostre avversarie non saremmo state rispettate perché considerate non sufficientemente all'altezza, abbiamo riacquisito la nostra grinta, la nostra concentrazione e lucidità che ci hanno portato ad una vittoria schiacciante (20 punti di vantaggio). Questo può apparire come un elogio alla squadra avversaria ma in realtà deve essere considerato come un invito, una spinta ad affrontare la prossima partita che ci attende con tenacia e voglia di essere e fare tutto ciò che siamo in grado, contro una squadra dove la giocatrice più piccola guarda dall'alto in basso la nostra «betulla» dal suo metro e settanta d'altezza! È un invito a non cedere mai e ad «essere il meglio di qualunque cosa siamo».

C'è una pizza dal gusto
e dal nome nuovo a Rovereto

Pizzeria Marco
in via Paganini 51



Promozione di Gennaio



**Bibita in lattina
in OMAGGIO
sull'acquisto di una pizza normale
o maxi da ASPORTO**

proponiamo pizze
"NORMALI" MAXI AL TRANCIO DA ASPORTO

Rovereto, via Paganini 51
Orario: dalle 11,00 - 15,00 dalle 17,00 - 21,00
chiuso il martedì Tel 0464.422053